

Covid, i colori delle regioni: la Campania diventa arancione. Sardegna, Puglia e Valle d'Aosta rimangono in zona rossa [VIDEO]
di [Andrea Carlino](#)



Il Ministro della Salute Roberto Speranza, sulla base dei dati e delle indicazioni della cabina di regia, firmerà in giornata nuove ordinanze che andranno in vigore a partire dal 19 Aprile. Passa in area arancione la regione Campania.

Cosa succede nella zona rossa e in quella arancione

Zona rossa - Ci si può muovere solo per lavoro, salute, necessità con l'autocertificazione. Consentito ritorno alla residenza, domicilio o abitazione. Bar e ristoranti chiusi, sì servizio a domicilio e asporto (fino alle 18 bar, alle 22 altri). No visite a parenti e amici, se non a persone non autosufficienti (un adulto con due minori). Chiusi cinema, teatri, palestre, piscine, centri sportivi. Sì attività motoria vicino casa e sportiva nel comune, da soli e all'aperto. Chiusi i negozi - anche parrucchieri, barbieri, centri estetici - tranne servizi essenziali

Zona arancione - Consentiti spostamenti nel comune tra le 5 e le 22, altrimenti solo per lavoro, studio, salute, necessità. Bar e ristoranti chiusi, sì servizio a domicilio senza limiti di orario e asporto (fino alle 18 i bar, fino alle 22 gli altri). Aperti i negozi, tranne nei centri commerciali in festivi e pre. Chiusi cinema, teatri, palestre, piscine. Si può praticare sport nel comune, all'aperto e da soli, o in centri sportivi all'aperto. Sì visite una volta al giorno, tra le 5 e le 22, verso una casa nel comune per 2 persone (under 14 e disabili esclusi).

Cosa cambia per la scuola

Dal 7 al 30 aprile ecco tutte le regole previste e i casi in cui possono esserci deroghe locali.

Zona rossa - Le attività didattiche dalla seconda media si svolgono a distanza, garantendo comunque la possibilità di svolgere attività in presenza per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Zona arancione - Per i successivi gradi di istruzione è confermato lo svolgimento delle attività in presenza dal 50% al 75% della popolazione studentesca in zona arancione.

Dalle secondarie di secondo grado dunque in presenza dal 50 al 75%.

I dati sui vaccini

Sono 14.259.835 le dosi di vaccino contro il Covid-19 somministrate in Italia, l'83,2% del totale di quelle consegnate, pari a 17.143.590 (nel dettaglio 11.836.890 Pfizer/BioNTech, 1.320.400 Moderna e 3.986.300 AstraZeneca). Le somministrazioni hanno riguardato 8.325.116 donne e 5.934.719 uomini. Le persone che hanno ricevuto entrambe le dosi sono 4.234.230. Le dosi sono state somministrate a 3.189.941 operatori sanitari; 530.485 unità di personale non sanitario; 605.676 ospiti di strutture residenziali; 4.924.540 over 80; 236.433 unità delle forze armate; 1.128.069 unità di personale scolastico. La voce 'altro' comprende 3.644.691 persone.

(da www.orizzontescuola.it)